**8 marzo 2023**

**Giornata internazionale della donna**

**Lavoro: Non è un paese per ragazze**

**Gli stereotipi pesano sul futuro di 1 ragazza su 2**

*Il lavoro è il luogo in cui le ragazze si aspettano più violenza di genere e discriminazione.*

*Oltre il 50% si sente condizionata da stereotipi e retaggi maschilisti*

*e il 20% non ha nessun modello di riferimento a cui ispirarsi.*

*La denuncia dell’Osservatorio* **indifesa** *di Terre des Hommes e OneDay Group*

*Milano, 8 marzo 2023 –* **1 ragazza su 2 si sente limitata**, nelle scelte sul futuro, **da stereotipi e retaggi maschilisti** e il lavoro è percepito come il luogo più a rischio discriminazione. È quanto emerge dall’**Osservatorio indifesa** realizzato da **Terre des Hommes e OneDay Group**, che quest’anno ha coinvolto oltre 2000 ragazze adolescenti dai 14 ai 26 anni.

Se il presente è complesso, **le giovani** sono consapevoli che, in futuro, da adulte, dovranno lottare anche di più. Ritengono, infatti, che il luogo in cui si assiste a **più discriminazione o violenza di genere sia il lavoro: è al primo posto nelle loro risposte seguito dal web e dai mass media**.

Le ragazze di oggi fanno fatica a sognare, ma neanche progettano “in grande” il loro futuro. **Più della metà delle intervistate**, il 53,96%, ritiene che **le scelte riguardo agli studi futuri o alla carriera lavorativa**, le ambizioni e le passioni vengano **limitate dagli stereotipi e retaggi maschilisti**. Al secondo posto viene indicata **l’assenza di una rete di sostegno**, al terzo **la mancanza di modelli a cui ispirarsi**.

Una mancanza sottolineata anche dal fatto che **per il 20% di loro “non c’è nessun modello di riferimento”** e per il 30% il principale modello è la propria mamma. In sostanza una su 2 non ha modelli esterni alla famiglia a cui riferirsi “idealmente” per progettare il proprio futuro.

*“C’è molto da fare per il futuro delle giovani donne nel nostro Paese-* dichiara **Paolo Ferrara**, direttore generale di Terre des Hommes *– è urgente un cambiamento culturale che non può che partire dalla scuola. Occorre lavorare affinché* ***genitori e insegnanti incoraggino le ragazze a seguire percorsi di studio*** *che permettono carriere vicine ai loro reali desideri, al netto dei condizionamenti esterni, che arrivano persino dai libri di testo che ancora troppo spesso raffigurano gli uomini come scienziati e ingegneri e le donne come maestre e infermiere. Ogni anno con la nostra campagna indifesa ci impegniamo a diffondere i dati della violenza e delle discriminazioni, ma cerchiamo anche di offrire a ragazze e ragazzi percorsi che possano accrescere la loro consapevolezza su queste tematiche e proporre nuovi modelli per essere davvero leader del cambiamento per una società più equa e inclusiva”*

**NEET TRA STEREOTIPI E ASSENZA DI SOGNI**

La **mancanza di modelli di riferimento** e **gli stereotipi** non aiutano le giovani Neet (Not in Education, Employment or Training), per cui l’Italia detiene il record europeo negativo: **le italiane tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano sono ben il 25%.**

Come racconta **il dossier** **indifesa** **2022** di Terre des Hommes**,** La situazione è determinata da un lato, da **convenzioni o vere e proprie pressioni sociali** che tendono a dare una maggiore importanza al ruolo delle donne all’interno della famiglia; dall’altro da un **mercato del lavoro** che privilegia l’assunzione di giovani uomini rispetto alle giovani donne, e rende difficile conciliare l’attività lavorativa con la cura dei figli.

**DISCIPLINE STEM: UNA CHIMERA**

Il divario di genere nell’educazione non finisce qui, denuncia **il dossier** **indifesa** **2022**.

Sebbene **le ragazze rappresentino quasi il 60% dei laureati in Italia** – una quota stabile da dieci anni a questa parte – la loro presenza all’interno dei **corsi di laurea Stem** (**Science, Technology, Engineering e Mathematics**) è decisamente più ridotta a vantaggio di percorsi di studio in ambito linguistico, medico e umanistico. Secondo il Ministero della Pubblica Istruzione, nell’anno accademico 2020/2021 le studentesse immatricolate nei corsi di laurea Stem **sono il 21%, la metà rispetto agli uomini**. Eppure, la laurea in una disciplina Ict, come ingegneria o più in generale nelle materie scientifiche, permette di avere **migliori sbocchi occupazionali** e **maggiori possibilità di guadagno**.

**L’EDUCAZIONE FINANZIARIA: “LA CONOSCENZA RENDE LIBERI”**

Un altro gender gap è quello legato a ciò che viene definita “**educazione finanziaria**”: dal gestire un conto corrente o calcolare il tasso di interesse di un prestito a capire un investimento finanziario. I più recenti test Pisa-Ocse evidenziano come, in media, i livelli di alfabetizzazione finanziaria dei maschi 15enni siano superiori di due punti percentuali rispetto a quelli delle coetanee. **Il gap in Italia è addirittura di 15 punti**. *«Proprio per questo Terre des Hommes nel suo Hub Spazio* ***indifesa*** *di Milano, ha promosso la nascita di corsi di educazione finanziaria per donne in situazione di vulnerabilità grazie alla collaborazione con Global Thinking foundation.»,* aggiunge il **direttore generale di Terre des Hommes Italia.**

**GLI ALTRI DATI DELL’OSSERVATORIO indifesa**

Se il futuro è in pericolo, il presente è già compromesso. Basti pensare che **il 47,78% delle giovani ha dichiarato all’Osservatorio indifesa di aver assistito a una violenza fisica**. Non va meglio con la **violenza psicologica**: **7 ragazze su 10** ha assistito ad episodi di questo tipo. La realtà **non è rassicurante** per le nuove generazioni: le giovani percepiscono il rischio della **solitudine e dell’isolamento sociale** (23,14%), il pericolo della **violenza psicologica** (19,72%), del **bullismo** (17,90%) e della **violenza sessuale** (17,39%). Per **l’82,90% il web non è un ambiente sano e sicuro.** Tra i rischi mettono al primo posto il **cyberbullismo**.

Non migliora la situazione nella vita **offline**: il 23,14% sente il pericolo della **solitudine e dell’isolamento sociale** il 19,72% quello della **violenza psicologica**, il 17,70% del **bullismo** e il 17,39% della **violenza sessuale**. Per quasi **il 34% delle intervistate**, d’altra parte, non si stanno facendo passi avanti nella parità di genere.

**LA CAMPAGNA indifesa**

**indifesa** è una grande campagna di sensibilizzazione con cui **Terre des Hommes** ha messo al centro del proprio intervento la **promozione dei diritti delle bambine nel mondo** a partire da interventi sul campo volti a dare risultati concreti per rompere il ciclo della povertà e offrire migliori opportunità di vita a migliaia di bambine e ragazze nel mondo.

All’interno di questa cornice, dal 2014 Terre des Hommes, in collaborazione con OneDay e ScuolaZoo, porta avanti l’**Osservatorio indifesa**, con cui ad oggi ha coinvolto più di 64.000 ragazzi e ragazze di tutta Italia, per un totale di più di 10 milioni di contatti. L’Osservatorio è uno strumento per ascoltare la voce dei ragazzi e delle ragazze italiane su violenza di genere, discriminazioni, bullismo, cyberbullismo e sexting ed è a oggi, l’**unico punto d’osservazione permanente su questi temi**.

L’Osservatorio **indifesa** 2022-23 e le attività di coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze sono stati realizzati grazie al prezioso supporto di **RAI per la Sostenibilità ESG** e di **BIC®** che è a fianco di Terre des Hommes attraverso il progetto **Network indifesa** **la prima rete italiana di WebRadio e giovani ambasciatori contro la discriminazione, gli stereotipi e la violenza di genere, bullismo, cyber-bullismo e sexting** per promuovere la partecipazione e il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze attraverso il loro coinvolgimento attivo in tutte le fasi del progetto per realizzare programmi radio mirati alla conoscenza e alla riflessione su violenza, discriminazioni e stereotipi di genere.

Inoltre, nel 2020 Terre des Hommes insieme a Junior Achievement Italia ha avviato **#IoGiocoAllaPari – Palestra di Diritti e Competenze**, un percorso di empowerment generazionale e parità di genere rivolto a **ragazze e ragazzi di scuola secondaria di II grado**. Un progetto che unisce la consapevolezza dei diritti con quella delle competenze grazie a un percorso di formazione innovativo e basato sul *role modeling*, articolato in **15 workshop online**, tenuti da altrettante «Dream Coach», esperte e professioniste, voci sono di riferimento nei rispettivi settori professionali.

Sostengono la campagna **indifesa**: **Benefit Cosmetics, BIC®, BIC Foundation, C&A, Douglas, Esserbella, catena di profumerie del Gruppo Esselunga, Fondazione Milan, Fondazione Zanetti, Tangoo, RAI per la Sostenibilità ESG, Sorgenia, RGI Group, Valvorobica.**

**About Terre des Hommes**

***Terre des Hommes*** *dal 1960 è in prima linea per proteggere i bambini di tutto il mondo dalla violenza, dall’abuso e dallo sfruttamento e per assicurare a ogni bambino scuola, educazione informale, cure mediche e cibo. Attualmente Terre des Hommes è presente in 22 paesi con 140 progetti a favore dei bambini. La Fondazione Terre des Hommes Italia fa parte della Terre des Hommes International Federation, lavora in partnership con EU DG ECHO ed è accreditata presso l’Unione Europea, l’ONU, USAID e il Ministero degli Esteri italiano - Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale (AICS). Per informazioni:* [*www.terredeshommes.it*](http://www.terredeshommes.it/)

**About** [**OneDay Group**](https://www.onedaygroup.it/) **& ScuolaZoo**

*OneDay è il business & community builder italiano che sviluppa e lancia sul mercato nuove realtà imprenditoriali smart secondo un approccio al lavoro unico e innovativo basato sui pillar di velocità, ambizione e concretezza. Il comune denominatore dei suoi business è il target: le nuove generazioni! Per loro OneDay costruisce community e progetta servizi e prodotti. Mission? Mettere davvero le nuove generazioni al centro con progetti concreti e d’impatto. Fanno parte del gruppo OneDay: ScuolaZoo, WeRoad, ZooCom, Together, Mambo, Artena, Chef in Camicia e Academia.tv. ScuolaZoo è la community di studenti più grande d’Italia ed è il loro media brand di riferimento: ogni giorno è seguita da oltre 5 milioni di ragazze e ragazze tra i 14 e i 22 anni.*

Per maggiori informazioni e richiesta di interviste, contattare:

**Ufficio stampa Campagna indifesa – Atlantis Company**

Valeria Longoni: 375.518 9415 – valeria.longoni@atlantiscompany.it

Maria Chiara Zilli: 375.5637748 – mariachiara.zilli@atlantiscompany.it

Elisabetta Galgani: 347.3863739 – eligalgani@gmail.com

**Terre des Hommes Italia**

**Anna Bianchi**, Ufficio Stampa Terre des Hommes Italia, *a.bianchi@tdhitaly.org*; +39 3341691927